

## L'EVENTO

## I ciclopellegrini nel ricordo del 'partigiano' Gino Bartali

— ASSISI —

**E' IL GIORNO** del «Ciclopellegrinaggio» in onore di Gino Bartali, il campione proposto dall'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane per un posto tra i «Giusti di Israele» a riconoscimento delle mille persone salvate, nel corso dell'ultima guerra, con i suoi viaggi in bici tra Terontola ed Assisi. Nelle canne della bicicletta nascondeva documenti falsificati che consentirono a tanti ebrei di sottrarsi alla cattura. La manifestazione richiama in Toscana e in Umbria centinaia di ciclisti nel nome di Bartali. Sono 74 i chilometri tra Terontola (partenza ore 8.30) ed Assisi (arrivo previsto intorno alle 12.30), costeggiando prima il lago Trasimeno (Tuoro, Passignano, Magione). A Perugia non si terrà più — per improvvisi impegni dell'arcivescovo — il programmato incontro con Bassetti: ci sarà invece una sosta dei ciclisti a Pian di Massiano. In piazza San Francesco ci sarà anche Antonello Palmerini a ricordo della fraterna e lunga amicizia tra suo padre e Gino Bartali. Ospiti eccezionali il CT del paraciclismo Mario Valentini, i due ori olimpici di Roma Livio Trapè e Marino Vigna, nonché, ovviamente Adriana Bartali, consorte di Gino, e il figlio Andrea. La maglia gialla, con l'effigie di Gino Bartali, verrà consegnata a tutti gli iscritti. Dopo le premiazioni, degustazione di prodotti gastronomici umbri. Col prosciutto si completerà il panino che rievoca le due fette di «pane bianco e prosciutto» che Bartali riceveva dalle suore del Monastero di San Quirico di Assisi quando arrivava con il... materiale da falsificare e da riportare alla stazione di Terontola dove erano in attesa i destinatari dei documenti.



TUTTI INSIEME Oggi al 'Ponte' podisti in primo piano

PONTE SAN GIOVANNI MARATONINA DEL CAMPANILE

# Le strade della solidarietà Di corsa contro il male

di ANTONELLO MENCONI

— PERUGIA —

**ANCHE CORRENDO** si può aiutare la ricerca sulle leucemie, linfomi e tumori di adulti e bambini. E' quello che faranno oggi a Ponte San Giovanni oltre un centinaio di podisti che hanno raccolto l'invito del gruppo degli atleti del Circolo dipendenti Perugia. In accordo con la società Volumnia e il «Comitato per la Vita Daniele Chianelli» promuovono, in occasione della Maratonina del Campanile (gara che si disputerà sul doppio percorso di 21 chilometri, oltre ad una passeggiata di 3 chilometri), l'iniziativa «Una corsa per la vita - Io sostengo la ricerca». La gara di 21 chilometri, per chi aderisce a questa iniziativa di solidarietà, sarà disputata in gruppo, tutti con la stessa t-shirt, preceduti e seguiti da altri atleti riconoscibili da un palloncino del Comitato Chianelli, seguendo un ritmo al quale possa accodarsi il maggior numero possibile di podisti. Negli ultimi 200 metri finali coloro che hanno fatto la 10 chilometri e la corsa non competitiva si potranno unire per poter terminare la gara tutti insieme. Lungo il percorso, sul tracciato sino a Torgiano e ritorno, sarà sensibilizza-

## COLLABORAZIONE

Partecipano anche la società Volumnia e il Comitato Chianelli

to il pubblico sull'importanza della ricerca e in contemporanea saranno raccolti fondi. Nella zona dell'arrivo sarà allestito uno stand del «Comitato per la vita Daniele Chianelli» (con la T-shirt ufficiale) per la raccolta delle somme

## MAGIONE

## Incontro in ricordo di Guido Pompilj

**SARÀ** ricordato oggi alle 17, nella Sala Carpine di Magione, il deputato Guido Pompilj. Ne parleranno, tra gli altri, Sandro Tiberini, presidente della Società di Mutuo Soccorso, e Francesco Girolmoni, responsabile della biblioteca «Aganoor».

che verranno devolute interamente alla ricerca su leucemie, linfomi e tumori. «La nostra intenzione — spiegano Carlo Ricci e Fabrizio Martinetti, promotori dell'iniziativa per conto del Cdp-T&Rb Group Perugia, la squadra appunto del Circolo dipendenti Perugia — è di effettuare direttamente la donazione di quanto raccolto al Comitato Chianelli. Il nostro auspicio è che questa iniziativa trovi grande seguito e che venga ripetuta anche in futuro, magari con un coinvolgimento che vada anche oltre l'ambito regionale». Lo stesso Rossi spiega che «questo progetto è nato dalla scoperta che tali malattie non capitano solo agli altri ma possono toccarci in qualunque momento e far capire che dopo il primo momento di smarrimento la voglia di ripartire e combattere non deve venir meno. Si vive alla giornata ma si pensa alla malattia come una lunga corsa, come appunto a una maratona». «Una corsa difficile certo quella contro la malattia — dice Franco Chianelli — ma il traguardo non è impossibile da raggiungere. Tant'è che oggi negli ultimi 200 metri vedrete correre anno anche tre trapiantati: una bimba di 10 anni, una di 3 e un ragazzo di 21 ormai guarito».

## PASSIGNANO

## Italia dei Valori «Sull'ex Sai bisogna ripartire da zero»

— PASSIGNANO —

«**RICONVERTIRE** e recuperare l'area ex-Sai è un fatto che non può rimanere nel limbo delle incertezze rispetto ad un progetto che va ormai assolutamente ripensato e rimodulato». Sul recupero dell'area sul lungolago di Passignano interviene il coordinatore dell'Italia dei Valori, Bruno Ceppitelli, ex sindaco di Magione. Spiega: «Su questo progetto, come su altri aspetti del territorio, intendiamo intraprendere delle iniziative specifiche nell'intento di contribuire a promuovere nuove prospettive e di riappropriarsi delle problematiche dell'area da parte di tutta la comunità». Dice Ceppitelli: «E' stato più volte sollecitato un incontro alla segreteria regionale del Pd. Un tavolo di discussione per rimettere al centro alcune problematiche che riteniamo fondamentali per lo sviluppo dell'area». Il Piano attuativo per il recupero della ex Sai prevede 55mila metri cubi di nuove volumetrie destinate al terziario, 10mila ai servizi, 35mila alle attività turistiche e 113mila al residenziale. Dato, quest'ultimo, che potrebbe determinare un incremento di popolazione fino a 1.130 unità, pari a circa il 30% degli attuali residenti. Già in passato l'Idv aveva sollevato il caso in Consiglio regionale con Oliviero Dottorini: «Ho il timore — aveva detto — che la politica rinunci ad impegnarsi per evitare che una colata di cemento senza precedenti possa compromettere in maniera irreversibile l'assetto urbanistico, viario e paesaggistico di un territorio a forte vocazione turistica».

Ant.Men.

MAGIONE «IN CENTRO I VIGILI ESAGERANO». DOMANI ASSEMBLEA E DOCUMENTO SUI DIVIETI

## Commercianti inferociti: «Basta con le multe»

— MAGIONE —

**SONO INFEROCITI** i commercianti di Magione, mai come in questo caso uniti per rilanciare il centro storico e contestare l'atteggiamento della Polizia municipale, che da qualche tempo avrebbe accentuato il ricorso alle multe nell'area centrale della città. Tanto che domani sera, alle 20.45 alla «Posta del Cavaliere», ci sarà un nuovo incontro per decidere la linea da attuare e per stilare un documen-

to di proposte da sottoporre agli amministratori comunali. Diverse sono le idee che verranno presentate in un successivo incontro con la Giunta. «La prima cosa da fare è comunque quella di porre un freno alle multe che vengono fatte indiscriminatamente anche a chi si ferma anche per pochi secondi — I clienti rimangono stupiti da un simile comportamento». Domani sera verranno prese in esame anche tutte le ordinanze sui divieti di sosta presenti in città per valutare se

tutte sono davvero necessarie. Si chiede ad esempio di riaprire piazza della Repubblica e di consentire la fermata (ma non la sosta) in corso Raffaele Marchesi. Si chiede inoltre di migliorare la segnaletica turistica, indicando ad esempio che attraversando il centro di Magione si può transitare lungo la strada panoramica del Trasimeno. Poi si chiede ancora di indicare nei due ingressi di Magione a presenza di parcheggi liberi nel centro cittadino.



**TERRENO DI SCONTRO**  
Negozianti arrabbiati nel centro storico di Magione